

SABATO 13 GIUGNO

ore 17.30: Vendramini Luciano e Patrizia;
Raoss Giovanni;
Marson Antonia; Domenico e Marcello

DOMENICA 14 GIUGNO UNDICESIMA DEL TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Assunta, Antonio e Aldo

ore 11.00: Vendrame Bruno; Manicardi Marcella,
Celant Learco; Oscar e Antonietta

LUNEDÌ 15 GIUGNO

ore 15.00: *Funerali di Luciano Rivelli*

MARTEDÌ 16 GIUGNO

ore 8.30: Mario Morassut

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO

ore 18.30: *libera da intenzione*

GIOVEDÌ 18 GIUGNO

ore 8.30: Ermenegildo Marrone;
Roberto Di Moscio;
fam. Tesan; Mazzon Riccardo

ore 18.00: Lino Zanussi e collaboratori defunti

VENERDÌ 19 GIUGNO

ore 8.30: *libera da intenzione*

SABATO 20 GIUGNO

ore 17.30: Fasan Annamaria; Raoss Giovanni
Mazzer Giovanni e Luigia

DOMENICA 21 GIUGNO DODICESIMA DEL TEMPO ORDINARIO

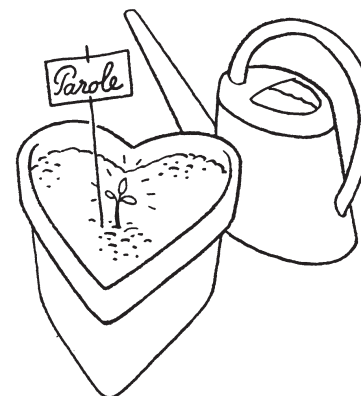
ore 9.00: Manias Luigi e Ledo

ore 11.00: Erminio Zof



Sterilità fertilità

La Scrittura, oggi, propone una chiave di lettura della Storia, delle mie relazioni, di me, innovativa e birichina. Un bel modo per riprendere la lettura del vangelo di Marco dopo le grandi solennità che abbiamo appena celebrato.



Ioachim, l'ultimo discendente del re Davide, è stato sconfitto e deportato in Babilonia dal feroce re Nabucodonosor. **TUTTO SEMBRA PERDUTO:** la città santa distrutta, il tempio bruciato e l'Arca trafugata come bottino di guerra. Il terremoto della guerra non offre speranze, il rigoglioso cedro della dinastia davidica è stato impietosamente tagliato alla radice. **APPARENTE STERILITÀ.**

Eppure, dice uno dei deportati, un sacerdote del tempio, EZECHIELE, Dio prenderà un germoglio dall'albero reciso e lo planterà, facendolo ricrescere. Ma, lo sappiamo, non sarà più un regno terreno quello che crescerà, ma un'altra realtà, un Regno che passa attraverso i cuori. E colui che verrà, il germoglio di Iesse, è per noi il Cristo.

DIO NON SI STANCA DELL'UMANITÀ, NON SI SCORAGGIA, NON SI LASCIA ATTERRIRE DAI NOSTRI ERRORI, ma, sempre, ci conduce alla pienezza in modi che non ci aspettiamo.

Se anche tutto sembra precipitare nel caos, Dio ci rassicura: esiste un orizzonte alto e altro da far crescere.

Ma perché ciò avvenga dobbiamo entrare nella logica di Dio, **NELLA LOGICA DELLO STUPORE.**

È lui che opera!
Accorgendoci di lui, scoprendo la nostra interiorità e le dinamiche dell'anima, coltivando la vita spirituale.

segue nella pagine interna



Il seminatore ha gettato la Parola. È inutile sedersi e aspettare che germogli. Se il terreno è buono, cioè ricettivo, accogliente, **LA PAROLA CRESCERÀ SENZA CHE NEMMENO CE NE ACCORGIAMO.** Forse lo avete già sperimentato: se avete preso sul serio il Vangelo, se avete insistito, se avete lasciato lo Spirito agire, vi ritrovate, magari dopo tanti anni, ad avere uno sguardo sul mondo completamente diverso.

E anche su voi stessi.

Dio è capace di compiere cose che nemmeno immaginiamo, se solo lo lasciamo fare.

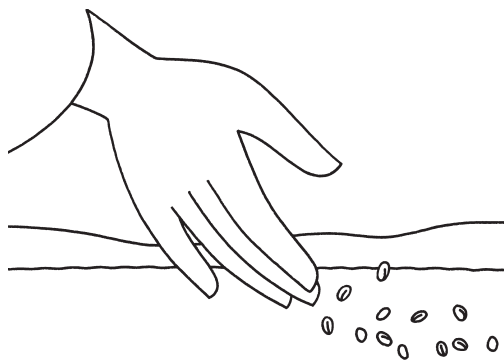
Ma, questo, è anche lo stile con cui noi seminiamo la Parola: **SENZA ANSIA, SENZA PATEMI D'ANIMO.**

Siamo sempre molto concentrati sul discepolato, su cosa fare per diventare testimoni. Ottimo, bene.

Ma subito dopo occorre ricordarci che è Dio che opera.

IL MONDO È GIÀ SALVO, solo che non lo sa. Noi possiamo vivere da salvati, al meglio delle nostre possibilità.

IL SEME CRESCE DA SÉ.



Se il seme è piantato, stai tranquillo, lascia fare al Signore.

La vita interiore richiede **TEMPO** e **RITMO** che non possiamo pretendere di manipolare e nella fede la priorità è sempre di Dio.

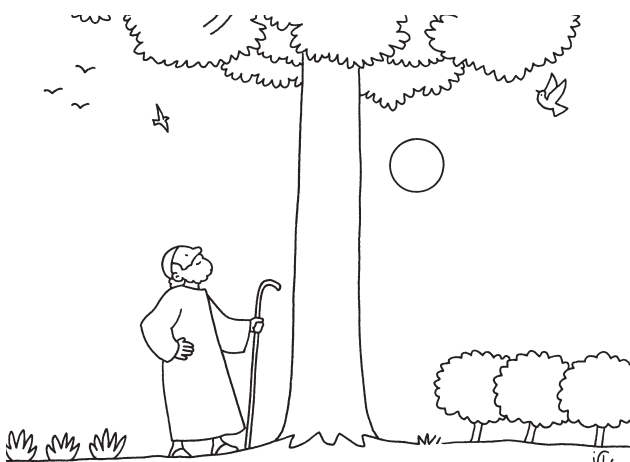
La seconda parabola ci ricorda la stupefacente proprietà del seme di senapa, piccolo al punto da rassomigliare alla polvere, e che pure diventa un grande arbusto. La realtà del Regno è così, sia in noi che intorno a noi.

In noi: un piccolo gesto, un piccolo impegno, una piccola apertura nei confronti del Signore può spalancare la diga della fede che tutto irriga e feconda.

Anche se la vita è colma di distrazioni, **IL SEME PUÒ CRESCERE,** nella

mia vita e intorno a me, con piccoli gesti di testimonianza, talora insignificanti, che producono risultati sorprendenti.

E il Regno intorno a noi è così: questa piccola comunità di uomini e donne che è la Chiesa ha solcato l'oceano della storia fecondando il mondo della speranza del Vangelo.



CATECHESI *cercasi*

In vista dell'avvio del nuovo percorso di catechesi (che parlerà con gli inizi di ottobre...) si fa presente la necessità di **nuove persone** che mettano tempo e doti a disposizione del **servizio per la catechesi ai bambini e agli adolescenti.** Chi sentisse di poter vivere questo servizio, **indichi la propria disponibilità a don Gianfranco e si confronti con lui.**

Grazie

ORATORIO
manutenzioni

Come ogni casa, anche l'oratorio - nel tempo - porta i segni del "vis-suto". C'è la necessità di rinfrescare il colore interno di alcuni ambienti, per renderli dignitosi... Se qualche persona ha modo di darci una mano nel tinteggiare, segnali la propria disponibilità a don Gianfranco.

Tutte le notizie e ogni genere d'informazione per le iniziative estive sono riportate in modo dettagliato sul sito della parrocchia www.parcchiasanfrancescopordenone.it

PASTORALE GIOVANILE ESTATE

GREST

dal 15 al 26 giugno
ORARIO DEL GREST:
 DALLE 8.30 ALLE 12.30

Giovedì: gita a Gardaland



DAL 21 AL 28 GIUGNO
IV E V ELEMENTARE

ORARIO D'ARRIVO
 tra le 18.00 e 18.30 (NON PRIMA)

TRASPORTO
 Sia all'andata che al ritorno libera organizzazione tra le famiglie.

FINE CAMPO E RIENTRO
 La domenica di rientro i genitori sono attesi per la celebrazione della **S. Messa alle ore 11.00.**

Segue il pranzo condiviso. Dopo pranzo: momento di saluto e partenza per casa entro le ore 15.30. Per favore, si chiede l'aiuto dei genitori per il riordino della casa già dalle ore 09.00.